
Le sovrimposte sulla terra e la loro misura ⁽¹⁾

Fortissima ascensione e fortissima sperequazione da luogo a luogo: questi i caratteri che ci colpiscono subito nelle sovrimposte comunali e provinciali sulla terra.

Ad assumere un periodo molto lungo, di oltre 50 anni (1871-1922), l'ascensione è come da 1 a 10. Piuttosto moderata sin verso la fine della guerra (accrescimento di solo due volte e mezzo dal 1871 al 1918), l'ascesa diviene iperbolica a cominciare dal 1920. Si sente la ripercussione della svalutazione monetaria e anche più dell'ondata demagogica che si abbatte specialmente sui piccoli comuni, in cui la proprietà fondiaria diventa la testa di turco. Dal 1911 al 1922 la somma della duplice sovrimposta cresce come da 100 a 528, cioè in ragione non minore della svalutazione della lira.

La diversa altezza delle sovrimposizioni fra gli enti locali possiamo misurarla riferendola alla superficie agraria e forestale o alla popolazione. Vediamo i due rapporti, insieme con altri, nel quadretto che segue, relativo al 1922, (in cui le quote rappresentano lire, a cifre arrotondate).

(1) Dal *Corriere della Sera* del 2 marzo 1924. Quest'articolo è riprodotto con notevoli tagli, determinati da chiarimenti sopravvenuti.